Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Una giornata mondiale per fare il punto sul turismo LGBT+

notizia pubblicata **05 Agosto 2020** alle ore **11:00** nella categoria **Turismo**



Si apre il 10 agosto la Giornata Mondiale del Turismo LGBT+ 2020, promossa dalla Camera di Commercio LGBT+ Argentina (CCGLAR) e per l'Italia da Gay friendly Italy, travel metasearch prodotto da Gay.it. L'obiettivo è dare uno sguardo alle nuove tendenze di mercato ma anche di sensibilizzare la comunità internazionale sull'importanza socio culturale del turismo LGBT+ e del suo potenziale impatto sul mercato dell'occupazione giovanile e non solo.

La Camera di Commercio LGBT+ Argentina (CCGLAR) insieme a Gay friendly Italy, promuovono il turismo inclusivo, responsabile, sostenibile, sicuro e accessibile, invitando tutti in Italia a prendere parte a questa celebrazione, insieme ad altri paesi e destinazioni che nel mondo rispettano e promuovono la diversità e l'inclusione LGBT+ per i propri abitanti e per i propri viaggiatori.

Il tema di quest'anno è 'Solidarietà oggi, per viaggiare sicuri domani' che si aggancia alla risposta data dall'Organizzazione Mondiale del Turismo alla crisi socio economica attuale, mettendo in evidenza quelli che sono i valori temporanei dell'industria turistica.

Il 10 agosto deve rappresentare un'opportunità per ciascun paese che accoglie liberamente i viaggiatori LGBT+, in un mondo che ancora oggi discrimina fortemente l'orientamente sessuale, di intraprendere azioni ed eventi che possano far prendere coscienza dell'importanza di rendere il turismo LGBT+ sempre più accessibile e inclusivo a tutti.

Il 10 agosto è anche la giornata per celebrare e ricordare tutti coloro che in passato hanno reso più sicure

le esperienze di viaggio della comunità LGBT+. In particolare si ricorda ‘The Address Book’ pubblicato nel 1965, l’equivalente per la comunità LGBT+ ‘The Green Book’ che guidava i viaggiatori afro-discendenti attraverso il sud segregato degli Stati Uniti d’America.

Ed infine, Bob Damron uno dei pionieri del turismo LGBT+, che ha guidato negli anni attraverso le sue edizioni centinaia e migliaia di persone LGBT+ come un ponte, unendo la comunità attraverso esperienze sicure che hanno permesso l’espansione del mercato e della comunità stessa verso destinazioni in cui l’inclusività e la diversità sono valori universali e aggiunti per la società.